



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

GOIC801002

CELSO MACOR

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti numerose esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico integrandone l'offerta formativa. Sono attive anche numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività. Gli enti locali di riferimento (Comuni di Mariano, Medea, Romans e Villesse) si occupano degli edifici scolastici e supportano la scuola per quanto di loro competenza con attenzione costante e di elevata qualità. Molteplici i servizi offerti (scuolabus e mensa, pre e post accoglienza). Inoltre assieme alla Regione e ai privati (Fondazioni, Associazioni, etc.) finanziano varie attività della scuola (ampliamento dell'offerta formativa). L'Istituto, nelle sue varie articolazioni, è partecipe di tutti i principali momenti della vita delle comunità locali: feste patronali, sagre, commemorazioni, festività civili e religiose. Da febbraio 2020 per il contenimento dell'epidemia COVID 19 si sono limitate le collaborazioni in presenza, che riprenderanno appena muterà la situazione epidemiologica.</p>	<p>Il comprensivo Macor si trova organizzato in 10 plessi su 4 comuni e tale disposizione tende a frazionare il senso di un'identità condivisa per tutte le scuole che preferiscono immedesimarsi nel territorio di appartenenza. Affluiscono molte proposte progettuali esterne, con necessità di filtro per selezionare quelle riconducibili a filoni tematici unitari e condivisi anche con le famiglie. La scarsità numerica del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici costituisce un ostacolo al supporto delle iniziative progettuali. La necessità di manutenzione tecnica delle dotazioni informatiche, LIM e computer risente della mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto ricerca finanziamenti, per l'ampliamento dell'offerta formativa, rispondendo ai bandi degli enti locali, delle associazioni e delle fondazioni operanti sul territorio. La collocazione della sede principale dell'Istituto è a Mariano, nell'edificio delle scuole medie, dove sono ubicate la segreteria e la presidenza, in posizione centrale e facilmente raggiungibile da tutti i plessi. I plessi dell'infanzia sono tutti dotati di mensa con cucina e così pure la scuola primaria a tempo pieno di Mariano. In questo modo tutti anche gli alunni della primaria a tempo normale usufruiscono del pasto nel giorno del rientro. Gli edifici scolastici sono dotati di giardini (all'infanzia con giochi) e sono facilmente</p>	<p>Se il livello qualitativo del patrimonio edilizio scolastico è senza dubbio elevato, sono in fase di perfezionamento le relative certificazioni fornite dagli enti locali. Le reti ad alta velocità che ancora non hanno raggiunto tutti gli edifici per limiti imposti dal gestore della rete. Per quanto attiene la qualità degli strumenti didattici in uso va segnalato il limite delle risorse economiche per un costante rinnovo delle attrezzature informatiche che, notoriamente, hanno una velocità di invecchiamento molto elevata.</p>

raggiungibili e tendenzialmente non sovraffollati. Il comprensivo dispone di due palestre proprie e usufruisce senza problemi di sorta delle strutture sportive comunali. E' stato migliorata la dotazione hardware dei laboratori di informatica. Sono regolarmente mantenute le LIM in dotazione tanto alla primaria che alle medie.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Buona parte della componente docente ed ATA, a tempo indeterminato, è presente in modo stabile nella scuola . La preparazione professionale degli stessi è elevata: un quarto dei maestri dell'infanzia e primaria è laureato e molti docenti su posto comune possiedono la specializzazione sul sostegno; in aumento la qualificazione linguistica per l'inglese e la competenza digitale. L'istituto presenta un punto di forza nella professionalità dei collaboratori del dirigente e delle Funzioni Strumentali, docenti formati e competenti.</p>	<p>L'età media dei docenti e degli ATA è mediamente abbastanza alta. La discontinuità e la provvisorietà della dirigenze che si sono alternate fino all'anno scolastico 2018/2019 non hanno consentito una progettualità a lungo termine e un coordinamento efficace delle componenti della scuola. Va ribadita la scarsità dei collaboratori scolastici rispetto alle sedi e in particolar modo rispetto agli impegni della scuola dell'infanzia e del tempo pieno della primaria. L'organizzazione dell'istituto su dieci piccole scuole, legata ai quattro diversi comuni ma anche all'assenza di grandi edifici in grado di accogliere tutta la popolazione scolastica, richiede ai docenti frequenti spostamenti per realizzare gli scambi professionali ma per contro favorisce la comunicazione intergenerazionale e la collaborazione verticale a classi aperte.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GOIC801002	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
GORIZIA	99,8	99,8	99,9	99,7	99,7	96,5	95,2	97,3	96,2	97,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,6	99,7	99,8	99,8	99,6	98,8	99,1	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
GOIC801002	94,8	89,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
GORIZIA	95,2	94,4	100,0	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	96,8	97,1	98,9	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GOIC801002	29,8	20,2	27,4	17,9	1,2	3,6	14,6	36,6	29,3	9,8	3,7	6,1
- Benchmark*												
GORIZIA	24,3	27,7	24,3	16,5	4,2	2,9	18,5	30,0	24,3	17,3	6,4	3,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23,5	29,9	23,6	16,0	3,9	3,1	20,0	29,5	25,4	15,7	6,2	3,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GOIC801002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
GORIZIA	0,1	0,0	0,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GOIC801002	4,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
GORIZIA	1,7	1,2	0,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,2	1,4	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GOIC801002	2,7	2,8	2,3
- Benchmark*			
GORIZIA	1,8	2,3	2,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,7	2,1	1,7
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è alto (100% alla primaria, oltre il 90% alla secondaria di primo grado). Le fasce di punteggio alto all'esame di stato sono migliorate in percentuale rispetto all'anno precedente. Non si registrano abbandoni. Per i trasferimenti risulta maggiore la percentuale dei nuovi arrivi rispetto a quella delle uscite grazie all'efficace intervento di recupero e consolidamento delle competenze di base.</p>	<p>Alla secondaria di secondo grado è aumentato il numero degli studenti che all'esame esce con la sufficienza, rispetto all'anno precedente, ed è lievemente diminuita la percentuale dei promossi nella seconda classe. Dopo aver analizzato gli esiti a distanza, l'Istituto ritiene una carenza generale l'impossibilità, per mancanza di fondi ministeriali, di organizzare alle medie interventi didattici estivi a supporto degli alunni più svantaggiati e in difficoltà, come avviene nella secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: GOIC801002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,6	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,2				n.d.
GOEE801014 - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 2 A	56,4				n.d.
GOEE801025 - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801025 - 2 A	65,5				n.d.
GOEE801036 - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 2 A	53,4				n.d.
GOEE801047 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 2 A	65,6				n.d.
Riferimenti		62,1	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,4				-0,6
GOEE801014 - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 5 A	77,4				12,3
GOEE801036 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 5 A	64,5				-0,4
GOEE801047 - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 5 A	55,7				-7,3
Riferimenti		206,8	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,0				12,5
GOMM801013 - Plesso	220,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801013 - 3 D	226,9				28,9
GOMM801013 - 3 E	215,5				8,6
GOMM801024 - Plesso	208,9	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801024 - 3 A	208,7				7,8
GOMM801024 - 3 B	208,5				5,1
GOMM801024 - 3 C	209,4				10,8

Istituto: GOIC801002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,6	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,8	↑	↑	↑	n.d.
GOEE801014 - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 2 A	62,8	↑	↑	↑	n.d.
GOEE801025 - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801025 - 2 A	73,7	↑	↑	↑	n.d.
GOEE801036 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
GOEE801047 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 2 A	67,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,7	↑	↑	↑	1,2
GOEE801014 - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 5 A	70,0	↑	↑	↑	8,1
GOEE801036 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 5 A	67,7	↑	↑	↑	5,9
GOEE801047 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 5 A	54,1	↓	↓	↓	-6,4
Riferimenti		212,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,8	↔	↑	↑	11,2
GOMM801013 - Plesso	220,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801013 - 3 D	220,6	↑	↑	↑	21,5
GOMM801013 - 3 E	220,5	↑	↑	↑	12,5
GOMM801024 - Plesso	208,6	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801024 - 3 A	204,6	↓	↓	↑	3,1
GOMM801024 - 3 B	213,3	↔	↑	↑	9,2
GOMM801024 - 3 C	208,5	↓	↔	↑	9,2

Istituto: GOIC801002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,3	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2				n.d.
GOEE801014 - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 5 A	71,2				0,9
GOEE801036 - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 5 A	66,9				-3,3
GOEE801047 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 5 A	69,6				0,6
Riferimenti		217,0	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,8				n.d.
GOMM801013 - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801013 - 3 D	203,5				4,1
GOMM801013 - 3 E	208,9				-0,5
GOMM801024 - Plesso	212,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801024 - 3 A	209,6				9,0
GOMM801024 - 3 B	214,4				9,9
GOMM801024 - 3 C	213,7				14,3

Istituto: GOIC801002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,0	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
GOEE801014 - Plesso	91,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801014 - 5 A	91,5				12,1
GOEE801036 - Plesso	83,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801036 - 5 A	83,1				3,7
GOEE801047 - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GOEE801047 - 5 A	69,3				-8,8
Riferimenti		214,9	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,9				n.d.
GOMM801013 - Plesso	211,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801013 - 3 D	211,2				8,5
GOMM801013 - 3 E	211,5				-0,6
GOMM801024 - Plesso	219,5	n/a	n/a	n/a	n/a
GOMM801024 - 3 A	222,6				18,8
GOMM801024 - 3 B	219,1				11,3
GOMM801024 - 3 C	216,6				14,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GOEE801014 - 5 A	7,7	92,3
GOEE801036 - 5 A	6,2	93,8
GOEE801047 - 5 A	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,2	87,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GOEE801014 - 5 A	0,0	100,0
GOEE801036 - 5 A	0,0	100,0
GOEE801047 - 5 A	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,2	89,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GOMM801013 - 3 D	6,2	18,8	6,2	37,5	31,2
GOMM801013 - 3 E	5,3	21,0	10,5	47,4	15,8
GOMM801024 - 3 A	6,2	12,5	43,8	25,0	12,5
GOMM801024 - 3 B	7,1	14,3	35,7	28,6	14,3
GOMM801024 - 3 C	6,7	6,7	46,7	26,7	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,2	15,0	27,5	33,8	17,5
Friuli-Venezia Giulia	7,4	20,8	29,7	28,3	13,8
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GOMM801013 - 3 D	6,2	18,8	12,5	31,2	31,2
GOMM801013 - 3 E	5,3	15,8	26,3	26,3	26,3
GOMM801024 - 3 A	12,5	12,5	37,5	25,0	12,5
GOMM801024 - 3 B	7,1	21,4	21,4	14,3	35,7
GOMM801024 - 3 C	6,7	13,3	33,3	33,3	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,5	16,2	26,2	26,2	23,8
Friuli-Venezia Giulia	8,3	17,1	27,0	23,1	24,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GOMM801013 - 3 D	0,0	25,0	75,0
GOMM801013 - 3 E	0,0	26,3	73,7
GOMM801024 - 3 A	0,0	31,2	68,8
GOMM801024 - 3 B	0,0	28,6	71,4
GOMM801024 - 3 C	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	26,2	73,8
Friuli-Venezia Giulia	0,6	21,5	77,9
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GOMM801013 - 3 D	0,0	6,2	93,8
GOMM801013 - 3 E	0,0	5,3	94,7
GOMM801024 - 3 A	0,0	6,2	93,8
GOMM801024 - 3 B	0,0	7,1	92,9
GOMM801024 - 3 C	0,0	13,3	86,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,5	92,5
Friuli-Venezia Giulia	1,7	9,6	88,7
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GOEE801014 - 2 A	6	3	4	2	7	4	3	2	5	9
GOEE801025 - 2 A	1	2	1	0	5	0	0	1	3	4
GOEE801036 - 2 A	2	10	6	1	5	4	1	2	7	10
GOEE801047 - 2 A	2	2	1	0	7	3	1	1	1	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GOIC801002	16,4	25,4	17,9	4,5	35,8	16,2	7,4	8,8	23,5	44,1
Friuli-Venezia Giulia	23,6	17,0	18,1	7,9	33,5	23,5	15,1	13,2	20,7	27,6
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GOEE801014 - 5 A	1	0	3	0	9	0	4	2	1	6
GOEE801036 - 5 A	3	3	2	4	5	1	3	5	1	7
GOEE801047 - 5 A	6	4	2	4	4	5	5	2	7	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GOIC801002	20,0	14,0	14,0	16,0	36,0	11,8	23,5	17,6	17,6	29,4
Friuli-Venezia Giulia	24,2	14,7	14,3	18,4	28,4	22,4	18,2	13,1	19,2	27,1
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GOIC801002	5,3	94,7	2,8	97,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GOIC801002	15,4	84,6	15,9	84,1
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GOIC801002	0,9	99,1	25,8	74,2
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GOIC801002	3,6	96,4	3,4	96,6
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GOIC801002	2,0	98,0	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>SECONDE PRIMARIA Sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica i risultati sono pari o al di sopra dei benchmark di riferimento nazionali, dell'area del nord-est e della regione. In particolare nelle prove di matematica in tutte le classi i risultati sono ampiamente al di sopra dei benchmark di riferimento, attestandosi su livelli di eccellenza.</p> <p>QUINTE PRIMARIA Quasi tutte le classi ottengono risultati positivi o molto positivi, pari o superiori ai benchmark di riferimento nazionali, macroregionali e regionali. Nelle prove di matematica e di inglese (reading) si riscontrano risultati molto al di sopra dei benchmark di riferimento. TERZA SECONDARIA In tutte le classi si ottengono risultati superiori ai livelli di riferimento nazionali e della macroarea del Nord-est. Anche rispetto al Friuli Venezia Giulia i risultati sono pari o superiori (con scarti notevoli) ai benchmark regionali. La performance dell'Istituto è perciò decisamente positiva. In matematica i livelli di tutte le classi sono ampiamente al di sopra della media nazionale e complessivamente l'Istituto ha una media superiore sia all'area del Nord-est che al Friuli Venezia Giulia. Anche per quanto riguarda le prove di inglese reading il risultato di tutte le classi è positivo, con una media d'Istituto ampiamente al di sopra dei benchmark nazionale e del Nord-est, superiore a quella del Friuli Venezia Giulia.</p>	<p>SECONDE PRIMARIA Non si riscontrano elementi di debolezza. QUINTE PRIMARIA Un dato in controtendenza rispetto all'andamento generale delle classi si riscontra in un'unica classe, in cui i livelli sono pari o al di sotto dei benchmark di riferimento. Il dato va contestualizzato tenendo conto, tra le numerose variabili, dell'elevato numero di allievi presenti nella classe. TERZA SECONDARIA I risultati delle prove di inglese listening, pur superiori ai benchmark nazionali, sono pari e in alcuni casi inferiori alle medie del Nord-est e della regione. Tali risultati possono offrire uno spunto di riflessione sulle pratiche didattiche, anche in un'ottica di confronto tra docenti all'interno dell'istituto e di aggiornamento del personale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel complesso le prove evidenziano riguardo gli apprendimenti degli allievi una situazione generalmente positiva. Tale situazione è sottolineata dal giudizio positivo dell'INVALSI sull'effetto scuola dell'Istituto. L'indicatore testimonia la capacità dell'Istituto di influenzare positivamente gli apprendimenti degli studenti migliorandone i risultati rispetto a quelli attesi sulla base del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora principalmente sulle competenze in materia di cittadinanza, sulla competenza personale, sociale, digitale e sulla capacità di imparare a imparare. Sono valutate tramite l'osservazione del comportamento. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze in particolare attraverso i progetti di Istituto. Efficace la collaborazione con gli EELL e le Forze dell'Ordine sui temi della legalità e della responsabilità e sulla creazione di un senso di appartenenza alla comunità intesa come comunità solidale, tollerante ed inclusiva.	Emerge la necessità di estendere le riflessioni metacognitive agli alunni conseguenti alla comunicazione della valutazione. Nonostante gli interventi educativi proposti ai minori e le occasioni formative offerte agli adulti si evidenzia l'influenza negativa degli smartphone e dei social network nelle relazioni fra i preadolescenti. Fenomeno epocale da non sottovalutare per il benessere delle generazioni future.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				62,07	61,85	61,43	
GOIC801002	GOEE801014	A	74,21	↑	↑	↑	87,50
GOIC801002	GOEE801025	A	79,45	↑	↑	↑	50,00
GOIC801002	GOEE801036	A	63,60	↔	↑	↑	94,12
GOIC801002	GOEE801047	A	57,28	↓	↓	↓	90,48
GOIC801002			65,59	↑	↑	↑	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,18	58,67	57,89	
GOIC801002	GOEE801014	A	67,87	↑	↑	↑	87,50
GOIC801002	GOEE801025	A	77,70	↑	↑	↑	50,00
GOIC801002	GOEE801036	A	66,67	↑	↑	↑	94,12
GOIC801002	GOEE801047	A	56,03	↓	↓	↓	95,24
GOIC801002			64,11	↑	↑	↑	85,94

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				206,85	205,37	199,14	
GOIC801002	GOEE801014	A	207,19	↔	↑	↑	82,61
GOIC801002	GOEE801025	A	207,87	↔	↑	↑	81,82
GOIC801002	GOEE801036	A	222,29	↑	↑	↑	86,96
GOIC801002	GOEE801047	A	220,71	↑	↑	↑	100,00
GOIC801002				↑	↑	↑	85,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				212,37	209,40	200,13	
GOIC801002	GOEE801014	A	202,12	↓	↓	↑	82,61
GOIC801002	GOEE801025	A	215,70	↔	↑	↑	81,82
GOIC801002	GOEE801036	A	217,06	↑	↑	↑	86,96
GOIC801002	GOEE801047	A	218,61	↑	↑	↑	100,00
GOIC801002				↔	↑	↑	85,53

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				216,97	213,41	201,64	
GOIC801002	GOEE801014	A	218,37	↔	↑	↑	82,61
GOIC801002	GOEE801025	A	210,91	↓	↓	↑	81,82
GOIC801002	GOEE801036	A	201,70	↓	↓	↔	86,96
GOIC801002	GOEE801047	A	201,79	↓	↓	↔	100,00
GOIC801002				↓	↓	↑	85,53

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				214,87	212,78	203,33	
GOIC801002	GOEE801014	A	218,30	↔	↑	↑	82,61
GOIC801002	GOEE801025	A	221,62	↑	↑	↑	81,82
GOIC801002	GOEE801036	A	209,30	↓	↓	↑	86,96
GOIC801002	GOEE801047	A	206,60	↓	↓	↑	100,00
GOIC801002				↔	↑	↑	85,53

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				212,99	213,72	204,14	
GOIC801002	GOMM801013	D	219,58	↑	↑		72,73
GOIC801002	GOMM801013	E	212,56	↔	↔		64,00
GOIC801002	GOMM801024	A	230,42	↑	↑		81,82
GOIC801002	GOMM801024	B	225,04	↑	↑		72,73
GOIC801002				↑	↑		72,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				218,09	217,27	202,82	
GOIC801002	GOMM801013	D	227,63	↑	↑		63,64
GOIC801002	GOMM801013	E	221,64	↔	↑		64,00
GOIC801002	GOMM801024	A	241,82	↑	↑		77,27
GOIC801002	GOMM801024	B	231,12	↑	↑		72,73
GOIC801002				↑	↑		69,23

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
GOIC801002	GOMM801013	D					
GOIC801002	GOMM801013	E					
GOIC801002	GOMM801024	A					
GOIC801002	GOMM801024	B					
GOIC801002							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
GOIC801002	GOMM801013	D					
GOIC801002	GOMM801013	E					
GOIC801002	GOMM801024	A					
GOIC801002	GOMM801024	B					
GOIC801002							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si nota la valenza dell'effetto scuola in particolare alla primaria. Poi gli esiti, soprattutto in matematica e italiano migliorano, superando il benchmark regionale.</p>	<p>Nonostante sia stato più volte sollecitato l'invio degli esiti ai referenti delle scuole superiori, si sono ricevuti pochi feedback, non indicativi perché riguardano un numero esiguo di studenti (il 20% circa). I referenti dell'orientamento hanno, in diverse occasioni, chiesto la possibilità di creare una rete informatizzata alla responsabile regionale, ma pare che ciò non possa essere realizzato a causa della tutela della privacy.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di</p>

	<p>apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>
--	--

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha elaborato un curricolo verticale, seguendo le indicazioni del Gruppo di Progetto Rete di Scuole con capofila l'I.C. di Lucinico, basato sui documenti ministeriali. Sono stati individuati i traguardi di competenza sia per le discipline che per le competenze chiave di cittadinanza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire e rispondenti alle esigenze formative dei tre ordini di scuola. Tali curricoli sono pubblicati come allegati al PTOF al fine di renderli noti in modo chiaro anche all'utenza. Il curricolo è utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto di Istituto con obiettivi e competenze definiti in modo chiaro che concorrono alla realizzazione della Mission e della Vision dell'istituto scolastico. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. Tali proposte sono riconducibili ad alcune macro aree quali il benessere a scuola, l'integrazione/inclusione, il successo formativo e le competenze chiave di cittadinanza e europee.</p>	<p>Si ravvisa la necessità per alcuni Consigli di Classe di approfondire il lavoro progettuale in comune. Il nostro Istituto prevede attività interdisciplinari finalizzate al raggiungimento delle competenze trasversali tuttavia è necessario verificarne la ricaduta in modo sistematico ed oggettivo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto sono presenti referenti dei laboratori nella scuola secondaria . Tutti gli studenti hanno l'opportunità di fruire degli spazi destinati a laboratorio presenti e di accedere ai supporti didattici disponibili. La flessibilità oraria risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. Nel corso dell'a.s. 2019/20 si è aperto un percorso partecipato sull'adozione del tempo 5 alle scuole medie. Per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni l'Istituto si adoperano modalità didattiche innovative e sono previsti momenti d'incontro tra docenti per la realizzazione delle attività inerenti. Per la prevenzione dei comportamenti problematici vengono adottate strategie, finalizzate alla promozione di competenze sociali, come ad esempio il progetto What's up e lo sportello di ascolto, che offrono un servizio gratuito dedicato a studenti e famiglie che desiderano consultarsi con un esperto psicologo rispetto a particolari problematiche o difficoltà. Sono realizzati percorsi sulla legalità e sul rispetto delle regole e sulla conoscenza della Costituzione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". D'altro lato sono stati attivate anche iniziative di formazione dei docenti e di sensibilizzazione degli studenti sul Cyberbullismo</p>	<p>Si ribadisce la mancanza di tecnici informatici strutturati e in organico nell'Istituto e/o personale docente della scuola secondaria aggiuntivo legato ad un organico dell'autonomia, maggiormente flessibile e finalizzato. Non risulta ancora adeguata la strumentazione digitale a disposizione, soprattutto Lim nella primaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>Il Collegio ed il dirigente hanno individuato figure strumentali per i Bisogni educativi speciali, il disagio e l'inclusione degli alunni stranieri. Sono stati attivati percorsi e progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI e del PDP viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. Nel PTOF della scuola è presente il protocollo d'Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono, se necessario, a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Inoltre l'Istituto si avvale delle risorse (mediatore culturale, insegnanti L2) finanziate con fondi regionali ed assegnate dalla funzione strumentale in base ai bisogni. Vengono infine realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. La scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per realizzare concretamente il principio di inclusione sancito dalle norme vigenti. Il piano d'inclusione è impostato su un modello organizzativo basato sulla flessibilità e su uno stretto coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Questi ultimi sono sempre considerati una risorsa della classe, oltre che dell'allievo, ed il loro orario è strutturato in funzione dell'orario delle discipline "sensibili". L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.</p>	<p>Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. Viene privilegiato il recupero rispetto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Si ribadisce la necessità di istituzionalizzare un percorso di recupero-potenziamento nei mesi estivi per garantire il recupero delle carenze e favorire il successo formativo</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
GOIC801002	5,0	7,0	29,8	10,0	30,7	17,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
GOIC801002	73,9	26,1
GORIZIA	62,4	37,6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	60,3	39,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GOIC801002	100,0	100,0
- Benchmark*		
GORIZIA	99,8	99,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,7	99,8
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono previsti incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di formare classi omogenee. L'attività di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in linea con il PdM, è avviata e costantemente implementata. L'istituto organizza percorsi di orientamento personale che vedono coinvolti i tre ordini di scuola. In particolar modo vengono attuate specifiche azioni educative e didattiche per gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado come: incontri fra docenti, alunni e genitori nei quali le scuole superiori del territorio hanno l'opportunità di presentare le loro proposte educativo-didattiche, fornendo i necessari chiarimenti e le opportune spiegazioni in merito. Tutto il materiale illustrativo pervenuto dalle scuole superiori viene regolarmente divulgato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. L'Istituto, che si è dato uno figura strumentale per</p>	<p>Non tutte le scuole secondarie di secondo grado trasmettono i dati richiesti relativi agli esiti, anche per problemi legati alla privacy.</p>

<p>l'Orientamento, da anni monitora sistematicamente sia le varie scelte degli istituti superiori sia la congruenza tra il consiglio orientativo e la reale scelta effettuata. Sistematica l'attività di monitoraggio sulle percentuali di promozioni, bocciature e abbandoni durante il percorso alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, in linea con il PdM .</p>	
--	--

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto intende delineare sempre più chiaramente la propria identità e le proprie priorità nel PTOF. Le azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi sono pianificate attraverso: decisioni e scelte collegiali, attribuzione di incarichi specifici in base alle competenze ed esperienze dei docenti, progettazione integrata che utilizza le risorse del territorio in sinergia con gli EE.LL, individualizzazione dei percorsi di apprendimento con particolare attenzione alle esigenze educative specifiche, flessibilità oraria, stesura di un calendario annuale delle attività per ogni ordine di scuola. Gli incontri collegiali e dello staff di presidenza sono finalizzati anche al monitoraggio in itinere dei percorsi mirati al raggiungimento degli obiettivi. Nell'Istituto c'è una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi organizzativi e altrettanto per il personale ATA. Le Funzioni Strumentali sono adeguatamente motivate e supportate da commissioni propositive. L'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione scolastica non influisce negativamente sull'organizzazione. I progetti prioritari sono legati al recupero e potenziamento delle competenze, al contrasto alla dispersione e la lotta al disagio, alla valorizzazione dell'inclusione/integrazione degli stranieri e dei diversamente abili. C'è una piena</p>	<p>Si segnala la difficoltà da parte di alcune famiglie di accedere al sito della scuola causa mancanza di dotazioni informatiche personali. Le risorse economiche disponibili non risultano sempre adeguate. Come già segnalato esiste il rischio di frammentazione dei progetti curvati sulle esigenze dei singoli plessi.</p>

coerenza tra le scelte educative adottate (PTOF) e l'allocazione delle risorse economiche (Programma Annuale).	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fornisce una formazione mirata alla sicurezza, all'inclusione /integrazione scolastica , ai BES, alle nuove tecnologie, ma anche ai contenuti disciplinari. Il numero di insegnanti coinvolti nella formazione è cresciuto negli anni. Annualmente è elaborato un dettagliato piano di formazione rimodulabile. La qualità delle iniziative di formazione promosse dall'Istituto è soddisfacente con una buona ricaduta sull'organizzazione scolastica. Si cerca di valorizzare le competenze professionali del personale per l'assegnazione di incarichi, promuovendo così un ambiente organizzativo finalizzato alla crescita del capitale professionale e favorendo la gratificazione delle risorse umane impiegate. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è favorita ed incentivata nelle seguenti modalità: aree disciplinari, sia in parallelo che in verticale, commissioni, riunioni di docenti per affrontare specifici argomenti o problematiche. Tutte le attività e iniziative svolte producono materiali o esiti utili al lavoro comune (il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, le buone prassi per DSA, BES, integrazione per alunni diversamente abili, i curricoli verticali..). La scuola fornisce spazi adeguati per condividere strumenti e materiali didattici.</p>	<p>Talora si rivela difficile per l'istituto reperire finanziamenti per retribuire i formatori e non sempre la formazione individuale trova ricaduta su tutto il personale. Risulta limitato il numero di docenti che possono contemporaneamente seguire corsi di formazione in orario di servizio, causa impossibilità di sostituzione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi

	di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto è impegnato da anni a stabilire e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà e può considerarsi ben inserito nel contesto territoriale. Attraverso progetti didattici mirati è possibile attuare un recupero degli alunni con difficoltà e bisogni educativi speciali, nonché progetti per l'inclusione di alunni BES. La ricaduta di tali progetti risulta soddisfacente. Buona la partecipazione alle Reti. Nell'Istituto si nota un soddisfacente coinvolgimento dei genitori nelle varie attività della scuola che si esplicano nella realizzazione di interventi formativi e nella partecipazione ad esperienze educativo didattiche (laboratori, corsi di genitorialità, corsi sul bullismo). A tutti i genitori viene distribuito all'inizio dell'anno scolastico il Patto di Corresponsabilità che viene da loro condiviso e sottoscritto. Vengono date informazioni frequenti e capillari alle famiglie in merito a tutte le iniziative della scuola attraverso il sito d'Istituto e la pagina Facebook. Attivo il registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia.</p>	<p>Non è adeguato l'organico di collaboratori scolastici, per ampliare l'orario di apertura nei dieci plessi e per possibili attività pomeridiane. Scarso risulta il coinvolgimento dei genitori alle votazioni per il Consiglio d'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

*Riduzione degli insuccessi scolastici.
Valorizzazione delle eccellenze.*

Traguardo

*Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, in particolare al termine della seconda classe della secondaria di primo grado.
Aumentare la percentuale di studenti con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Organizzazione spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali...)

2. Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento dell'organico di docenti e ATA per consentire una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole.

Traguardo

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività di natura multi disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

2. Ambiente di apprendimento

Organizzazione spazi laboratoriali e riqualificazione/potenziamento delle dotazioni specialistiche (musicali, artistiche, tecnologiche, digitali...)

3. Inclusione e differenziazione

Differenziazione delle proposte didattiche rivolte, oltre che al recupero dei deficit, anche a valorizzare le eccellenze

4. Inclusione e differenziazione

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

5. Continuità e orientamento

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di e learning per recupero e consolidamento di matematica e lingue.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento dell'organico di docenti e ATA per consentire una didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei docenti

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Maggiore adesione al consiglio orientativo proposto dalla scuola

Traguardo

Aumentare la percentuale delle adesioni al consiglio orientativo dell'Istituto per avvicinarla al benchmark regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e predisposizioni

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione dell'importanza del consiglio orientativo in un clima di alleanza educativa

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

RISULTATI SCOLASTICI: Il traguardo sub1) posto deve essere interpretato come ricerca di un trend che sostanzialmente allinei nel lungo periodo la percentuale di studenti ammessi alla classe terza, attualmente pari al 89,1%, alla percentuale di riferimento del Friuli Venezia Giulia pari al 97,1 %. Per una più completa comprensione dell'obiettivo posto, si deve evidenziare che la situazione rilevata è anche frutto di un'impostazione didattica che, nell'ottica di una miglior continuità primaria/secondaria, ha spostato alla fine della classe seconda il momento di verifica della necessità/opportunità di eventuali non ammissioni. Il traguardo sub 2) vuole valorizzare quegli studenti che possiedono potenzialità elevate. A livello di votazione conseguita all'esame di stato nell'anno scolastico 2017/2018 la percentuale dei risultati pari a 10, o 10 e lode, nel nostro Istituto è stata di 4,8%. Il benchmark regionale si colloca invece a 6,5% (3,6% + 2,9%). Nell'anno 2018/2019 la percentuale è sempre 4,8% . Il benchmark regionale è 7% (3,95+3,1%). RISULTATI A DISTANZA: I traguardo sub 3) si pone l'obiettivo di avvicinare la percentuale di coincidenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva della scuola superiore (68,3%) al un livello vicino al valore di riferimento regionale (71,8%). La rilevanza del traguardo va letta in termini di possibili riduzioni delle ripetenze nel primo anno della scuola superiore e consequenzialmente della successiva dispersione.